

Armi elettriche alle forze dell'ordine

Da lunedì, nel territorio della MetroCittà, i taser saranno disponibili per il personale di polizia, carabinieri e finanza. L'ok del [ministero dell'Interno](#) è arrivato dopo una sperimentazione durata otto anni

Servizio
a pagina 7

Taser a tutte le forze dell'ordine, l'ok di Roma

Da lunedì anche a Firenze, come nelle altre Città Metropolitane, carabinieri, polizia e finanza saranno dotate delle pistole a impulsi elettrici

COME FUNZIONA

La scarica elettrica non è ovviamente letale ma si limita a inibire i movimenti degli aggressori in situazioni critiche

FIRENZE

Svolta per le forze di polizia: dopo anni di sperimentazione, il taser entra ufficialmente a far parte dei dispositivi degli uomini in divisa. Si parte subito. Da lunedì prossimo infatti 4.482 armi ad impulso elettrico saranno impiegate dagli equipaggi di polizia, carabinieri e Guardia di finanza destinati ai servizi di prevenzione generale e pronto intervento a Firenze, così come nelle altre 13 Città metropolitane d'Italia alle quali saranno aggiunte anche Caserta, Brindisi, Reggio Emilia e Padova (poi, a partire da maggio, l'uso verrà gradualmente esteso ai reparti di tutto il territorio nazionale).

Si tratta, dice il [ministro dell'Interno Luciana Lamorgese](#), di «un passo importante per ridurre i rischi per l'incolumità del personale impegnato nelle attività di prevenzione e controllo del territorio». «Grazie all'adozione del dispositivo, le forze di

polizia saranno in grado di gestire in modo più efficace e sicuro le situazioni critiche e di pericolo». Il percorso per l'adozione dell'arma è stato lungo e tormentato. L'iter è stato avviato nel 2014. La sperimentazione è iniziata nel 2018 in 12 città e si è conclusa con successo. Nel gennaio 2020, un regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri ha aggiunto il taser alla lista delle armi in dotazione. Nel luglio scorso poi l'azienda Axon si è aggiudicata la gara nazionale per la fornitura dei 4.482 dispositivi - modello x2 - alle forze dell'ordine, per un importo di 1 milioni di euro.

Corsi di formazione hanno abilitato gli operatori all'uso della pistola ad impulsi elettrici che è da considerare, si legge nelle Linee guida emesse dal Dipartimento della Pubblica sicurezza, «un'arma propria». La distanza consigliabile per un tiro efficace è dai 3 ai 7 metri. Il taser, è l'indicazione, «va mostrato senza esser impugnato per far desistere il soggetto dalla condotta in atto». Se il tentativo fallisce si spara il colpo, ma occorre «considerare per quanto possibile il contesto dell'intervento ed i rischi associati con la caduta della persona dopo che la stessa è

stata attinta».

Bisogna inoltre tener conto della «visibile condizione di vulnerabilità» del soggetto (ad esempio una donna incinta) e fare attenzione all'ambiente circostante per il rischio di incendi, esplosioni, scosse elettriche. «Grazie all'adozione del dispositivo - secondo il ministro [Lamorgese](#) - le Forze di polizia saranno in grado di gestire in modo più efficace e sicuro le situazioni critiche e di pericolo».

«Si trasforma in realtà - commentano il segretario generale del Siap Giuseppe Tiani ed il segretario nazionale dell'associazione nazionale [funzionari polizia](#), Enzo Marco Letizia - una nostra richiesta di alcuni anni fa. Infatti la nuova arma garantirà sia una maggiore sicurezza dei poliziotti nei vari contesti operativi, sia la vita dei soggetti attinti dai dardi, in quanto la scarica elettrica non letale si limita ad inibire i movimenti degli aggressori **Proprio nei giorni scorsi**, in seguito all'ennesima aggressione nei confronti di una donna avvenuta in città il capogruppo della Lega in Palazzo Vecchio Federico Bussolin aveva auspicato un potenziamento delle dotazioni per le forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL DETTAGLIO

Oltre quattromila armi fornite agli equipaggi

Saranno destinate ai servizi di prevenzione generale e pronto intervento

1 Finita la sperimentazione

Da lunedì prossimo, 14 marzo, 4.482 armi ad impulso elettrico saranno impiegate dagli equipaggi di polizia, carabinieri e Guardia di finanza destinati ai servizi di prevenzione generale e pronto intervento.



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3043

② Un iter durato 8 anni

Il percorso per l'adozione dell'arma è stato tormentato. L'iter parte nel 2014. La sperimentazione inizia nel 2018. Nel gennaio 2020, un regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri ha aggiunto il taser alla lista delle armi in dotazione.



③ Le indicazioni per l'uso

Il taser, è l'indicazione, «va mostrato senza esser impugnato per far desistere il soggetto dalla condotta in atto». Secondo il ministro Lamorgese - le forze di polizia saranno in grado di gestire in modo più e sicuro le situazioni critiche e di pericolo».

Da lunedì prossimo 4.482 armi ad impulso elettrico verranno messe a disposizione degli equipaggi

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3043